

ATESSA: RITARDO STIPENDI EX-BLUTEC, USB, "SCIOPERO AD OLTRANZA"

16 Gennaio 2019



ATESSA - Sciopero ad oltranza dei lavoratori di Ingegneria Italia, ex Blutec, in Val di Sangro.

A dichiararlo è il sindacato Usb che, in una nota, fa sapere: "Abbiamo appreso dalla bacheca aziendale l'ennesimo comunicato vergognoso da parte dell'azienda in cui comunica l'ennesimo ritardo con cui anche questo mese saranno erogati gli stipendi. Adesso la scusa sarebbe la fatturazione elettronica, la motivazione resa o è dovuta all'incapacità di chi ricopre ruoli dirigenziali, in quanto hanno avuto diversi mesi per organizzarsi oppure è l'ennesimo tentativo di prendere in giro i lavoratori e prendere tempo, la sostanza non cambia".

"Mancato accredito dello stipendio e ticket, metasalute e Tfr non versati, per non parlare delle condizioni di lavoro e dell'ambiente di lavoro sia sotto l'aspetto della vivibilità che della sicurezza dimostrano una scarsa organizzazione aziendale e nessuna forma di rispetto per i lavoratori che quotidianamente si recano nonostante tutto a svolgere il proprio lavoro", viene aggiunto.

"L'Usb, da quando si è costituito in azienda - prosegue -, sostiene che bisogna portare avanti un'azione rivendicativa che conduca a soluzioni definitive e non temporanee, che coinvolga anche il cliente finale ed istituzioni a tutti i livelli possibili. Le motivazioni sopra elencate sono gravissime ed importantissime ma ancor più importante è il futuro dello stabilimento".

"Non bisogna commettere gli errori commessi nel recente passato, in stabilimenti anche a noi vicini, il lavoro va difeso adesso, 'ora', poichè abbiamo ancora il potere contrattuale che tra qualche tempo questo potrebbe venire a mancare e sarà inutile abbaiare alla luna. Crediamo sia imprescindibile, per ottenere un risultato positivo, mantenere l'unità dei lavoratori e l'Usb ha già dimostrato che è possibile. Per i motivi elencati crediamo che l'unica risposta da dare sia la lotta attraverso lo sciopero, pertanto invitiamo tutti i lavoratori ad aderire compatti fino a quando non avremo garanzie anche sul futuro dello stabilimento", conclude la nota.